

CON TRUZZI E LA LUCCARINI LA RAFFA È EMILIANA

Ai Tricolori la finale maschile è un derby Rubierese
Tra le donne domina la campionessa mondiale

Trionfo emiliano ai recenti Campionati Italiani Assoluti della Raffa. I titoli individuali maschili e femminili prendono infatti la direzione di Reggio Emilia. Morrovalle festeggia i nuovi campioni italiani: tra questi, Davide Truzzi ed Elisa Luccarini, i quali si sono aggiudicati il tricolore nella specialità individuale. Vincitori della coppia maschile Davide Ciprietti e Marco Mattioli (Teramo), mentre in tema il successo è andato ai lombardi Paolo, Marco Luraghi e Francesco Capa (Milano).

Splendida la cornice di pubblico che ha caratterizzato l'intera competizione, alla quale hanno preso parte 384 atleti complessivi di categoria A1-A, cioè l'élite delle bocce. Per Truzzi si è trattato del trionfo più importante in carriera: il quasi trentenne di Suzzara non era mai giunto così in alto. In finale ha superato Maurizio Mussini, suo compagno di squadra alla Rubierese, autentica leggenda vivente della Raffa. Cinquantasette anni da compiere fra pochi giorni, Mussini sembra non risentire affatto dell'età. «Erava-

mo entrambi consapevoli di quanto significasse questo titolo. Nessuno di noi due aveva mai vinto il tricolore individuale tra i seniores», dichiara un commosso Davide Truzzi, al termine della "maratona". Nella scorsa edizione, Mussini aveva conquistato quello a coppia, insieme a Luca Ricci. «Provo un misto di gioia e di dispiacere: Mussini ed io siamo amici, oltre che compagni di squadra. È il mio mito». Impressionante il percorso del giovane Truzzi, che in semifinale ha battuto il forte alfiere della Millo, Francesco Santoriello (Salerno), classificatosi al terzo posto. Quarto l'ottimo Rosano Vitto (Lecce), scon-

TRUZZI «MUSSINI NON È SOLO UN COMPAGNO DI SQUADRA. È IL MIO MITO»
LUCCARINI «QUESTO TITOLO ARRIVA IN UN MOMENTO PARTICOLARE»

fitto da Mussini dopo una battaglia entusiasmante.

DA MARINA A ELISA
In ambito femminile Elisa Luccarini succede alla sua compagna della Bentivoglio, Marina Braconi, vincitrice nel 2017. Campionessa mondiale in carica, la fuoriclasse di Vignola si è sbarazzata, in finale, di una generosissima Manuela Russolo (Trevi), che tuttavia nulla ha potuto nei confronti della più quotata avversaria. Sul gradino più basso del podio Loana Capelli (Bologna), la quale ha preceduto Marina Braconi.

«Dedico il titolo a mio padre, alla mia famiglia e a quelle amiche che mi hanno sempre sostenuto. Sto attraversando un periodo particolare della mia vita, perciò non era facile scendere in campo, ma grazie a queste persone ci sono riuscita», rivela la Luccarini.

Gli Assoluti sono coincisi con la festa conclusiva dei 120 anni dalla fondazione della Federazione Italiana Bocce. Durante le premiazioni sono intervenuti il Presidente Federale Marco Giunio De Sanctis, nonché autorità istituzionali locali e nazionali.

SPECIALE BOCCHE

DALLA CATEGORIA A ALLAD

COPPIE ECCO TUTTI I CAMPIONI

Categoria A, sede gara a Novanta (VE)

Semifinali: La Perosina (Manolino, Pastre)-Pontese (Porrello, Ziraldo) 8-10; La Perosina (Carrera, Longo)-Ferraia (Ariau, Barbero) 9-10; Finale: Pontese-Ferraia 6-13

Categoria B, sede gara Riva (TN)

Semifinali: Piatto Sport (Bonino, Cimma)-Cellese (Malerba, Maranzano) 4-13; A.B. Genovese (Dondero, Saettoni)-G.B.C. (Barinotto, Cotto) 13-8; Finale: A.B. Genovese-Cellese 9-13

Categoria C, sede gara U.B. Arquatese A.S.D. (AL)

Semifinali: Marene Bocce (Panetto, Quaglia)-Valle Vigezzo (Barbieri, Minoletti) 12-11; Silpa (Garbero, Savo)-Sandamianese (Musso, Pozzo) 13-5; Finale: Marene Bocce-Silpa 13-7

Categoria D, sede gara Comitato di Pordenone

Semifinali: Beinettese (Chiera, Ghisolfi)-Sorese (Benvenuto, Benvenuto); Di Treccate (Santagata, Fusco)-La Familiare (Baudino, Dubois) Finale: Sorese-La Familiare

LE CELEBRAZIONI



Il presidente Marco Giunio De Sanctis e Massimo Giletti a Castel Sant'Angelo

UNA FESTA CHE VA OLTRE I 120 ANNI

Il presidente **De Sanctis**:
«Questo è l'inizio di un nuovo corso»

Sono trascorsi una decina di giorni dalla conclusione delle celebrazioni per i 120 anni della Federazione Italiana Bocce, ma l'eco dei consensi è quanto mai viva. La concretezza di quanto è stato seminato in quei giorni sta già dando i suoi frutti in termini di curiosità da parte delle scolaresche e da molti media.

ATTENZIONE AL SOCIALE
«Se l'intento di quegli eventi - ha sottolineato il presidente Marco Giunio De Sanctis - era quello di promuovere il nostro sport, di comunicare e diffondere la nostra nuova e vera identità, oltre ai suoi meritevoli valori, direi che ci siamo ampiamente riusciti, come

**TUTTO INIZIO
A TORINO
NEL 1898**

Nel 1898 a Torino, in occasione dell'Esposizione Internazionale, nacque l'Unione Bocciofila Piemontese, la prima federazione

è emerso appena il sipario è calato il 10 giugno. Si è trattato del primo atto, dell'inizio di un nuovo corso basato su fondamenta solide che, grazie al rinnovato entusiasmo, può regalarci un futuro ricco di grosse soddisfazioni, a tutti i livelli, sia dal punto di vista prettamente agonistico sia dal punto di vista sociale».

Nel giro d'Italia imposto dalle celebrazioni è emersa la costante presenza del presidente. E questo ha palesato il valore aggiunto degli eventi di volta in volta celebrati nelle varie città. Ovunque si è informato, ha parlato e discusso con l'intenzione di realizzare un grande evento promozionale di bocce ogni anno.



L'abbraccio tra Davide Truzzi e Maurizio Mussini, dopo la finale

